



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Ufficio III - Personale della scuola.
Via Forte Marghera 191 - 30173 Venezia-Mestre

MI.AOODRVE (vedasi timbratura in alto)

Venezia (vedasi timbratura in alto)

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'USR per il Veneto prot. n. 5357 del 3 marzo 2018, in applicazione del Decreto Ministeriale prot. n. 925 del 18 dicembre 2014 - emanato in attuazione dell'art. 8, c. 8, del DPCM 11 febbraio 2014 n. 98, in ordine all'attribuzione di competenze al dirigente dell'Ufficio III dell'USR per il Veneto;

VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297, recante "Approvazione del Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado ed in particolare, l'art. 404, concernente le Commissioni giudicatrici dei concorsi per titoli ed esami;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 59, recante "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria";

VISTO il Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;

VISTO l'art. 59 "Misure straordinarie per la tempestiva nomina dei docenti di posto comune e di sostegno e semplificazione delle procedure concorsuali del personale docente" del Decreto-Legge 25 maggio 2021 n. 73 convertito con Legge 23 luglio 2021 n.106";

VISTI in particolare i commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 del citato art. 59 ed il D.M. 30 luglio 2021 n. 242, che ha attuato la procedura straordinaria per la presentazione delle istanze di partecipazione da parte dei docenti iscritti nella prima fascia delle Graduatorie Provinciali per le Supplenze (GPS) o negli appositi elenchi aggiuntivi al conferimento di contratti a tempo determinato ai sensi del comma 4 e ss. del richiamato art. 59;

VISTO in particolare, l'articolo 59, comma 9 bis, che statuisce "In via straordinaria, per un numero di posti pari a quelli vacanti e disponibili per l'A.S. 2021/22 che residuano dalle immissioni in ruolo effettuate ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 salvi i posti di cui ai concorsi per il personale docente banditi con i decreti del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione nn. 498 e 499 del 21 aprile 2020, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, 4a serie speciale, n.34 del 28 aprile 2020, è bandita una procedura concorsuale straordinaria per regione e classe di concorso riservata ai docenti non compresi tra quelli di cui al comma 4 che abbiano svolto, entro il termine di presentazione delle istanze di partecipazione, un servizio nelle istituzioni scolastiche statali di almeno tre anni anche non consecutivi negli ultimi cinque anni scolastici, valutati ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999, n. 124";

VISTA la comunicazione del Ministero dell'Istruzione datata 20 aprile 2022 con la quale è stato trasmesso il contingente regionale dei posti destinati alla procedura di cui al citato art. 59, comma 9 bis, distinti per classe di concorso, con la richiesta di provvedere alla ripartizione ed accantonamento su base provinciale;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione 28 aprile 2022, n. 108, recante «Disposizioni concernenti la procedura concorsuale straordinaria per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune, ai sensi dell'articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n.106", che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale straordinaria, di cui al citato 'articolo 59, comma 9-bis;

VISTO il Decreto Dipartimentale 6 maggio 2022, n. 1081, recante "Procedura concorsuale straordinaria di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, che bandisce la procedura concorsuale straordinaria, articolata per regione e classe di concorso, di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, per la copertura dei posti comuni della scuola secondaria di primo e secondo grado che residuano dalle immissioni in ruolo effettuate ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del medesimo articolo, fermo restando il regime autorizzatorio di cui all'articolo 39, comma 3, della legge 27 dicembre 1997, n. 449,";

VISTO il Decreto Dipartimentale 21 giugno 2022, n. 1493, recante "Aggregazioni interregionali relative alla Procedura concorsuale straordinaria di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, in attuazione dell'art. 2 comma 2 del D.D.G. n. 1081 del 6 maggio 2022";

VISTE le disponibilità comunicate dagli Ambiti territoriali della regione Veneto a seguito delle operazioni per la mobilità del personale docente, educativo ed ATA di cui all'Ordinanza Ministeriale 25 febbraio 2022, n. 45;



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Ufficio III - Personale della scuola.
Via Forte Marghera 191 – 30173 Venezia-Mestre

RITENUTO di dover procedere a formale definizione dei quantitativi di posti di personale docente da accantonare, per ciascuna provincia e classe di concorso, in riferimento all'articolo 59, comma 9 bis, del decreto-legge n. 73 del 25 luglio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 106 del 23 luglio 2021 in misura proporzionale alle relative disponibilità residue;

VISTO il D.M. n. 184/2022 - recante il contingente di posti comuni e di sostegno per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado oggetto della procedura di immissione in ruolo del personale docente per l'a.s. 2022/2023;

TENUTO CONTO che l'Allegato A - concernente le istruzioni operative per le immissioni in ruolo del personale docente a.s. 2022/2023, prevede che ogni Ufficio Scolastico Regionale determini la quantificazione provinciale del numero dei posti di cui all'allegato 1 del D.D.G. 1081/2022 riparametrato al numero degli iscritti alla relativa procedura concorsuale qualora quest'ultimo sia minore dei posti banditi;

TENUTO CONTO che con la procedura assunzionale per chiamata di cui all'articolo 1, commi da 17 a 17-septies, del decreto-legge 29 ottobre 2019 n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019 n. 159 le nomine sono state effettuate tenendo conto dei soli contingenti regionali, come previsto dalla nota MI prot. 2674 dell'1.8.2022 e che lo stesso è avvenuto in alcuni casi di scorrimento di graduatoria a seguito di rinuncia su sedi già assegnate;

CONSIDERATO di dover pertanto procedere alla modifica della ripartizione per provincia per alcune classi di concorso, rispettando comunque il contingente complessivo, in riferimento all'articolo 59, comma 9 bis, del decreto-legge n. 73 del 25 luglio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 106 del 23 luglio 2021;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla rettifica del proprio precedente decreto di riparto provinciale n. 2433 del 20.7.2022

DECRETA

1 - Il contingente dei posti da destinare alla procedura straordinaria di cui al comma 9 bis dell'art. 59 del Decreto-Legge 25 maggio 2021 n. 73, e al Decreto Dipartimentale 6 maggio 2022, n. 1081, è ripartito a livello provinciale, con riferimento alle procedure assunzionali per l'anno scolastico 2022/23, secondo quanto riportato nella tabella allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto;

2 - Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo dell'Ufficio.

3 - Il presente decreto annulla e sostituisce il precedente prot. 2433 del 20.7.2022.

IL DIRIGENTE
Dott. Giorgio Corà
*Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse.*